

Invito gli onorevoli deputati a non presentarsi alle urne, se non quando saranno chiamati, affinché la Presidenza possa fare il riscontro dei votanti.

Si proceda alla chiama.

Mariotti Filippo, segretario, fa la chiama.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione.

Invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I segretari fanno lo spoglio della votazione).

Annunzio alla Camera il risultamento della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia, giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887:

Presenti e votanti	250
Maggioranza	126
Voti favorevoli	143
Voti contrari	107

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Curioni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Curioni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per autorizzazione della maggiore spesa di lire 850,000 e relativi interessi dovuti alla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, qual residuo sul prezzo dei lavori di costruzione del palazzo delle Finanze.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Verificazione di poteri.

L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

La Giunta delle elezioni ha trasmesso alla Presidenza le due seguenti relazioni.

Collegio di Ravenna.

“ La Giunta delle elezioni, visti i verbali delle operazioni elettorali compiutesi nei giorni 18, 19 luglio ultimo nel collegio di Ravenna per la elezione di due deputati, dai quali verbali risulta che al secondo dei seggi sarebbe stato dalla assemblea dei presidenti proclamato eletto Amilcare Cipriani con voti 4,309 sopra 17,076 iscritti e 8,566 votanti;

“ Ritenuto che il Cipriani non sarebbe eleggibile per essere stato con sentenza 28 febbraio 1882

dalla Corte d'assise di Ancona condannato per omicidio alla pena dei lavori forzati per anni venticinque ed alla conseguente interdizione dai pubblici uffici: motivo questo pel quale già due altre sue precedenti elezioni a deputato seguite nel giorno 23 maggio corrente anno nei collegi di Ravenna e di Forlì furono dalla Giunta dichiarate nulle con deliberazioni approvate dalla Camera in seduta del 16 successivo giugno, e ciò in applicazione del disposto degli articoli 40 dello Statuto, 19 del Codice penale, 86 della legge elettorale politica;

“ Visto l'articolo 20 del regolamento della Camera;

“ A voti unanimi dichiara nulla la elezione seguita nel collegio di Ravenna in persona di Amilcare Cipriani.

“ **Franzi**, relatore. ”

Collegio di Forlì.

“ La Giunta delle elezioni, visti i verbali delle operazioni elettorali compiutesi nei giorni 11 e 18 luglio ultimo nel collegio di Forlì per la elezione di un deputato, dai quali verbali risulta che sarebbe stato dalla assemblea dei presidenti proclamato eletto Amilcare Cipriani con voti 2,574 sopra iscritti 17,275 e votanti 4,160;

“ Ritenuto che il Cipriani non sarebbe eleggibile per essere stato con sentenza 28 febbraio 1882 dalla Corte d'assise di Ancona condannato per omicidio alla pena dei lavori forzati per anni venticinque ed alla conseguente interdizione dai pubblici uffici; motivo questo pel quale già due altre precedenti elezioni a deputato seguite nel giorno 23 maggio, corrente anno nei collegi di Forlì e di Ravenna furono dalla Giunta dichiarate nulle con deliberazioni approvate dalla Camera in seduta del 16 successivo giugno, e ciò in applicazione del disposto dagli articoli 40 dello Statuto, 19 del Codice penale ed 86 della legge elettorale politica;

“ Visto l'articolo 20 del regolamento della Camera;

“ A voti unanimi dichiara nulla la elezione seguita nel collegio di Forlì in persona di Amilcare Cipriani.

“ **VIGNI**, relatore. ”

Ha facoltà di parlare l'onorevole Costa.

Costa. Dirò poche parole per rivolgere una semplice interrogazione all'onorevole ministro guardasigilli ed anche, se ci fosse, all'onorevole presidente del Consiglio, che mi duole di non vedere al suo posto...